

RELAZIONE DEL



PRESIDENTE

**al bilancio d'esercizio 2018**

## INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI.....</b>	<b>5</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....</b>	<b>6</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO .....	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI .....	7
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....</b>	<b>7</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA .....</b>	<b>7</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA .....	<b>ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.</b>
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	9
4.4 TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO.....	10
<b>5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....</b>	<b>10</b>

## Relazione del Presidente al Conto Consuntivo 2018 dell'Automobile Club Oristano

### Premessa

Dopo l'utile di esercizio, pari a € 1.380, fatto registrare a chiusura del bilancio di esercizio 2017, l'Ente chiude l'esercizio 2018 con una modesta perdita, pari a € 2.746. Si tratta di un dato modestamente negativo che sostanzialmente conferma la positiva conclusione di un lungo percorso, iniziato con la messa in liquidazione di Aci Sardegna Sgs Spa e con la riacquisizione dalla stessa dei rami di azienda precedentemente ceduti, con le criticità che da ciò sono derivate e che si sono aggravate con la crisi della società che all'epoca gestiva la delegazione di sede dell'Automobile Club, chiusa ormai da cinque anni.

L'Ente è stato costretto ad avviare una importante ristrutturazione, con eliminazione di qualsiasi costo non strettamente necessario, compreso quelli per il personale, che nell'esercizio 2018 vengono esposti solo per una semestralità che trova comunque copertura nei rimborsi che vengono effettuati da Aci, Ente presso il quale l'unico dipendente dell'Automobile Club è stato in comando fino al 30 giugno 2018 ed è stato trasferito a titolo definitivo dal 1° luglio 2018.

Questa politica ha portato nel tempo a una progressiva riduzione delle perdite di esercizio, fino al ritorno in utile registrato con l'esercizio 2017 e la modesta perdita fatta registrare nell'esercizio 2018, che viene qui esaminata.

Si sottolinea poi che i rimborsi avuti da Aci per personale dipendente in comando risultano essere inferiori al costo del dipendente: poiché questo fenomeno si è registrato anche negli anni precedenti, per quanto la differenza sia modesta sarà oggetto di accertamenti.

Pare comunque opportuno evidenziare in questa sede che nel corso del 2018 è stato avviato un primo servizio che ha garantito un sia pur modesto margine, il servizio invita revisione, e che nell'esercizio appena concluso si sono aperte le basi per il rilancio generale dei servizi dell'Ente, cui farà da corollario un maggior volume di entrate e conseguentemente la definitiva soluzione delle perdite di esercizio.

A tal proposito si evidenzia che la ricerca perseguita con determinazione, nel corso del 2018, di candidati alla gestione di delegazioni periferiche, ha portato alla sottoscrizione, nel primo trimestre 2019, di un primo contratto di affiliazione commerciale con Autoservice di Mauro Saini, operante ad Ales; lo stesso operatore commerciale ha manifestato l'interesse ad aprire la delegazione di sede dell'Automobile Club, per cui nel corso del 2019 è presumibile che l'Ente opererà con due punti di erogazione di servizi in provincia, ricavando importi significativi come royalty uso marchio e sublocazioni e riavviando la erogazione di fondamentali servizi (tasse automobilistiche, pratiche automobilistiche e rinnovi patente), nonché rafforzandone in maniera rilevante altri già erogati (tessere soci, tessere Aci storico e, più marginalmente, polizze Sara).

Il risultato di esercizio 2018 è dovuto a un decremento del valore della produzione, che passa da € 112.763 nel 2017 a € 78.270 nel 2018, con un decremento di € 34.493, pari al 30,6%. Tale decremento, apparentemente rilevante, non deriva però da una sostanziale riduzione delle attività dell'Ente, constatato che i ricavi delle vendite passano da € 52.116 a € 48.742 dell'esercizio in esame, con una perdita di € 3.374 pari al 6,5%. Il decremento del valore della produzione è da imputarsi in buona parte alla riduzione dei rimborsi ottenuti da Aci per il personale in comando, quest'anno valorizzati solo per un semestre in luogo dell'intero anno a seguito del già citato trasferimento a titolo definitivo del dipendente a far data dal 1° luglio 2018, motivo per il quale si riducono a € 24.495 da € 44.688 dell'esercizio precedente, con riduzione di € 20.193, pari al 58,5% della riduzione registrata nelle entrate.

Anche i costi della produzione si sono decresciuti passando dagli € 108.026 dell'esercizio 2017 agli € 80.514 dell'esercizio appena conclusosi, con una contrazione di € 27.512, pari al 24,5%. Anche in questo caso la riduzione delle uscite è da ascrivere al contenimento delle spese per il personale, ridottesi a € 24.495 da € 44.688 per il fenomeno già ampiamente spiegato.

Preme sottolineare che l'Ente ha ridotto al minimo le sue spese. Non si è sostenuta alcuna spesa per cancelleria (cat. 6), le spese per prestazione di servizi (cat. 7) si sono attestate a € 22.940, in incremento rispetto a quelle sostenute nel 2017 quando si attestarono a € 17.564, sia per importi riferibili alla convocazione degli organi sociali, con la convocazione nel corso dell'esercizio di due assemblee, che per l'acquisizione di servizi soprattutto nel campo dell'informatica e contabilità e per invita revisione, i costi del personale (cat. 9) sono stati rimborsati da ACI per il periodo in cui sono stati sostenuti essendo il dipendente all'epoca in comando, salvo la modesta differenza già segnalata e che sarà oggetto di approfondimento, le spese per godimento di beni di terzi si sono attestate a € 10.775, sostanzialmente uguali a quelle sostenute nel 2017.

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri diversi di gestione (cat. 14) si sono fortemente ridotti attestandosi a € 17.038 rispetto a € 22.681 fatti registrare nel 2017. Ciò è dovuto prevalentemente all'applicazione a regime di ratei e risconti.

Il miglioramento della situazione economico/finanziaria dell'Ente trova conferma anche in una ulteriore riduzione del ricorso al credito bancario. Da ciò il decremento riscontrato nella cat. 17, interessi e altri oneri finanziari, che passano da € 2.168 a € 1.871, con una riduzione del 13,7%. In effetti nel corso dell'esercizio il ricorso al credito bancario, pur rimanendo costante, si è significativamente ridotto quanto ad esposizione media grazie ai diversi flussi finanziari di cui ha beneficiato l'Ente.

Una valutazione a parte merita la cat. 10, ammortamenti e svalutazioni. Occorre qui premettere che l'Ente ha riacquisito nel 2010 i rami d'azienda relativi alla rete delle delegazioni periferiche, ceduta a ACI Sardegna Sgs Spa, società per il 97% di ACI, che aveva provveduto alla relativa valutazione, nell'anno 2003, per € 111.000, e riacquisita dalla stessa società nel 2010 per € 94.000. Poiché l'Ente opera senza dipendenti e l'erogazione dei servizi avviene esclusivamente per il tramite di delegazioni convenzionate, le entrate per royalties uso marchio, tessere sociali e proventi per riscossione tasse derivano esclusivamente dall'attività dei delegati: l'esistenza del ramo di azienda in esame è pertanto da considerarsi connaturale all'Ente stesso e pari alla sua durata. Per questo motivo l'Ente ha optato per un ammortamento del ramo di azienda acquistato nel 2010 in 18 anni. La redditività del ramo di azienda è stata più significativa fino al 2013, poi è calata nel 2014 a seguito della crisi di STAI ma anche della chiusura della delegazione di Bosa, rimanendo tuttavia superiore al valore dell'ammortamento. Nel 2018 l'Ente ha continuato ad operare tramite privati convenzionati e avviato

una ristrutturazione del ramo di azienda operando per selezionare nuovi delegati: tali procedure, particolarmente complesse in un mercato come quello dell'intermediazione delle formalità automobilistiche che a Oristano si è organizzato prescindendo da Aci, hanno comunque trovato soluzione positiva a inizio 2019. Nell'esercizio in esame, pertanto, l'utile prodotto dal ramo di azienda è relativo esclusivamente alle associazioni rilasciate da convenzionati al di fuori dei canali SARA e multicanalità, il cui utile è stato pari a € 6.037, superiore all'ammortamento annuale, calcolato in € 5.222. Poiché l'utile del ramo d'azienda è sempre stato superiore all'ammortamento si ritiene che l'Ente abbia correttamente operato e che l'opzione effettuata sia legittima. Si informa inoltre che nel 2019 l'Ente è tornato ad operare tramite delegazioni, avendo sottoscritto sin dall'11 marzo 2019 contratti di affiliazione commerciale relativi alla delegazione periferica di Ales e alla delegazione di sede.

La differenza tra valore e costi della produzione è negativa per € 2.244, il Mol è positivo per € 3.022.

Il risultato prima delle imposte si attesta ad una perdita di € 1.825.

Il patrimonio netto dell'Ente fa registrare un modesto peggioramento, essendo adesso negativo per € 654.657, mentre a fine esercizio 2017 era negativo per € 651.912.

L'esercizio è stato caratterizzato da una sostanziale stagnazione della situazione debitoria con la sede centrale ACI: il debito nei confronti di Aci si attesta adesso a € 499.406. Nel corso del triennio 2016-2018 il debito nei confronti di Aci si è ridotto pur non raggiungendo quanto assegnato come obiettivo dalla Sede Centrale. Anche in questo campo l'Ente conferma di aver intrapreso un sia pur complesso percorso virtuoso.

L'Ente ha raggiunto l'obiettivo economico, ha ridotto i debiti nei confronti di Aci pur non raggiungendo l'obiettivo finanziario, ma non raggiunge ancora l'obiettivo patrimoniale. Pertanto il dato di bilancio non è in linea con il documento di sostenibilità degli Automobile Club.

L'Ente si è comunque dotato di un attendibile piano di risanamento che verrà aggiornato dal Consiglio Direttivo a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea dei soci.

Occorre anche precisare che l'Ente non ha più margini per contenere ulteriormente i costi della produzione, già ridotti all'essenziale: il miglioramento dell'andamento economico dell'Ente, e conseguentemente del suo patrimonio netto e della sua capacità finanziaria, passerà necessariamente da un incremento del valore della produzione, che l'Ente sta ricercando sia nel settore istituzionale (affiliazioni di agenzie di pratiche automobilistiche, iniziate nel primo trimestre 2019, e autoscuole), sia nel settore commerciale (avvio dell'iniziativa Invita revisione, operativa da febbraio 2018), mentre l'incremento del valore della produzione si è già concretizzato nel settore assicurativo grazie alla rideterminazione dei compensi derivanti dalle attività Sara.

Si precisa che il Bilancio Consuntivo 2018 è stato redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e nel rispetto del Regolamento per il contenimento della spesa.

Per una maggiore chiarezza, si procede ad illustrare le varie attività svolte, divise settore per settore.

#### **Settore Amministrazione/Contabilità**

Durante tutto il 2019, come già per gli anni precedenti, obiettivo primario della Direzione e degli Organi dell'Ente è stato quello di contenere al massimo le spese consolidando la regolarizzazione contabile e amministrativa interna all'AC Oristano.

La situazione debitoria nei confronti di ACI nell'esercizio in esame è rimasta sostanzialmente invariata, ed è calata a livello di triennio: a chiusura esercizio 2018 si registra un debito nei confronti di Aci pari a € 499.406. L'Ente peraltro ha affidato ad Aci Informatica la delega a pagare le aliquote sociali prelevandole tramite procedura Sepa e Aci trattiene direttamente gli importi maturati tramite le associazioni emesse in multicanalità. Ciò comporterà il progressivo abbattimento della situazione debitoria, sia nei confronti di Aci che è il principale creditore dell'Ente, sia nei confronti di terzi, evidenziando l'impegno dell'Ente a sostenere un percorso virtuoso, sebbene difficoltoso, di risanamento dei propri bilanci. L'Ente è cosciente della necessità di accelerare il processo di rientro della situazione debitoria in corso e, sebbene guardi con soddisfazione al miglioramento dei dati di bilancio verificatisi, sta ormai creando le condizioni per accelerare detto processo.

Nel corso del 2018 l'attività svolta nel settore assicurativo ha avuto un assestamento in quanto il settore non ha beneficiato, come nell'esercizio precedente, di ricalcoli di provvigioni, ma ha comunque avuto una buona penetrazione cui sono corrisposti corrispettivi per € 19.174.

Durante l'anno 2018 il trend in campo associativo ha fatto registrare un modesto incremento di 31 soci, dovuto alle iniziative promozionali assunte dal Consiglio Direttivo nel corso dell'esercizio. Il settore ha fatto registrare un incremento delle entrate, passate da € 26.603 a € 27.353.

Quanto alle spese correnti si precisa che le stesse sono state limitate all'essenziale: esse si riferiscono essenzialmente alle spese per gli Organi dell'Ente (compenso alla Presidenza, peraltro ridotto a seguito dell'approvazione del Regolamento per il contenimento della spesa, e assegni previsti per i componenti del Collegio dei Revisori), alle spese per la convocazione degli organi sociali, alle spese per il personale, agli oneri tributari.

#### **Settore Personale**

In questo settore la situazione si è modificata in corso di esercizio: è stato trasferito in via definitiva l'unico dipendente appartenente all'area C, posizione economica C2, impiegato nel settore amministrativo/contabile, già in comando.

#### **Settore Istituzionale**

L'Automobile Club, proseguendo l'attività intrapresa negli scorsi anni, ha proseguito le iniziative di comunicazione in tema di sicurezza stradale, confermando il proprio ruolo di rappresentanza e tutela degli automobilisti, ma anche di tutti coloro che, a qualunque titolo, si muovono e utilizzano per i loro spostamenti qualsiasi mezzo di locomozione. Significativa è stata la presenza sulla stampa locale.

#### **Settore associativo**

L'Ente ha concluso l'esercizio con 1.054 soci contro i 1.023 soci del 2017, equivalenti a un incremento del 3%.

#### **Settore assicurativo**

L'AC è regolarmente iscritto al Ruolo Unico degli Intermediari Assicurativi ed ha continuato a svolgere un ruolo attivo nel settore, con risultati significativi, sia pure con un riallineamento rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate del settore continuano a costituire una importante voce del bilancio dell'Ente.

### Settore sportivo

L'Ente ha fornito il proprio contributo al settore garantendo la presenza dei propri commissari di percorso a numerose manifestazioni isolane e seguendo con attenzione e puntualità il settore del rilascio delle licenze sportive.

### Spese per gli organi dell'Ente

Sono stati confermati gli importi previsti per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, mentre l'indennità di Presidenza è stata decurtata del 10% a seguito di adozione del Regolamento per il contenimento della spesa.

### Società partecipate

L'Ente non presenta partecipazioni.

### Operazioni rilevanti effettuate in corso di esercizio

Non si segnalano operazioni di rilevante significato.

Tutto ciò premesso, il bilancio dell'Automobile Club Oristano per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Valore della produzione € 78.270

Costi della produzione € 80.514

Differenza valore/costi della produzione - € 2.244

MOL ( Valore della produzione – Costi della produzione ad esclusione degli ammortamenti e accantonamenti ) = € 3.022

Risultato prima delle imposte - € 1.825

Imposta di esercizio € 921

Perdita di esercizio € 2.746

### 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Oristano per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	-€	2.746
totale attività	€	137.365
totale passività	€	792.022
patrimonio netto	-€	654.657

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2018 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2017:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
<b>SPA – ATTIVO</b>			
<b>SPA.B – IMMOBILIZZAZIONI</b>			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	57.444	62.667	-5.223
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	76	119	-43
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	23.903	21.613	2.290
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>81.423</b>	<b>84.399</b>	<b>-2.976</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
SPA.C_I – Rimanenze	0		0
SPA.C_II – Crediti	48.563	40.552	8.011
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	0		0
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>48.563</b>	<b>40.552</b>	<b>8.011</b>
<b>SPA.D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI</b>	<b>7.379</b>	<b>6.364</b>	<b>1.015</b>
<b>Totale SPA – ATTIVO</b>	<b>137.365</b>	<b>131.315</b>	<b>6.050</b>
<b>SPP – PASSIVO</b>			
<b>SPP.A - PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-654.657</b>	<b>-651.913</b>	<b>-2.744</b>
<b>SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>19.192</b>	<b>7.000</b>	<b>0</b>
<b>SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO</b>	<b>0</b>	<b>84.734</b>	<b>-84.734</b>

<b>SPP.D – DEBITI</b>	<b>759.822</b>	<b>678.739</b>	<b>93.275</b>
<b>SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>13.008</b>	<b>12.755</b>	<b>253</b>
<b>Totale SPP – PASSIVO</b>	<b>137.365</b>	<b>131.315</b>	<b>6.050</b>
<b>SPCO - CONTI D'ORDINE</b>			

**Tabella 1.b – Conto economico**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazioni</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	78.270	112.763	-34.493
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	80.514	108.026	-27.512
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>-2.244</b>	<b>4.737</b>	<b>-6.981</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	419	-2.168	2.587
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>-1.825</b>	<b>2.569</b>	<b>-4.394</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	921	1.189	-268
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-2.746</b>	<b>1.380</b>	<b>-4.126</b>

## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### **2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

La tabella 2.1 illustra le variazioni al budget economico 2018, effettuate durante l'anno.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.500	2.000	56.500	48.742	-7.758
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0		0
5) Altri ricavi e proventi	45.700	-13.625	32.075	29.528	-2.547
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>100.200</b>	<b>-11.625</b>	<b>88.575</b>	<b>78.270</b>	<b>-10.305</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50	0	50	0	-50
7) Spese per prestazioni di servizi	16.995	5.490	22.485	22.940	455
8) Spese per godimento di beni di terzi	10.060	715	10.775	10.775	0
9) Costi del personale	42.100	-18.605	23.495	24.495	1.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.300	0	5.300	5.266	-34
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti		0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	16.950	3.500	20.450	17.038	-3.412
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>91.455</b>	<b>-8.900</b>	<b>82.555</b>	<b>80.514</b>	<b>-2.041</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>8.745</b>	<b>-2.725</b>	<b>6.020</b>	<b>-2.244</b>	<b>-8.264</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0		0	2.290	2.290
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.600		2.600	1.871	-729
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-2.600</b>	<b>0</b>	<b>-2.600</b>	<b>419</b>	<b>3.019</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>6.145</b>	<b>-2.725</b>	<b>3.420</b>	<b>-1.825</b>	<b>-5.245</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	3.000	-1.580	1.420	921	-499
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>3.145</b>	<b>-1.145</b>	<b>2.000</b>	<b>-2.746</b>	<b>-4.746</b>

Si osserva infine che si sono verificati alcuni modesti sfondamenti di voci di budget.

Di seguito si segnalano le voci di uscita per le quali si sono verificati sfondamenti, precisando le motivazioni degli stessi e richiedendo di tutti espressamente all'assemblea l'approvazione.

I costi per i quali si sono verificati gli sfondamenti sono:

La Cat. B7, per € 455, per la contabilizzazione degli oneri sociali sul compenso del Presidente di anni passati.

La Cat. B09, per € 1.000 in quanto nei primi mesi del 2019 è pervenuta la richiesta da parte di Aci di erogare il 50% della tredicesima del Dipendete, che in fase di budget non era stata prevista. Si sottolinea però che tale costo è compensato dai maggiori rimborsi da parte di Aci.

## 2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'ente non ha previsto investimenti per l'esercizio 2018

## 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Ente ha fatto registrare tra il 2010 e il 2013 significative perdite, solo dal 2014 le perdite si sono ridotte a poco più di € 6.000/anno; il bilancio di esercizio 2017, per la prima volta dopo sette anni, faceva registrare un utile di esercizio, seppure contenuto a € 1.380, il bilancio di esercizio 2018 torna in perdita ma per un importo contenuto in € 2.746 e fa registrare un Mol attivo, che nel corso dell'esercizio si attesta a € + 3.022.

Il superamento della fase più acuta della crisi che ha vissuto l'Ente e l'avvio di nuove attività fa ritenere che l'Ente possa esporre nel futuro nuovi utili di esercizio progressivamente crescenti.

## 4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

### 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo**

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette	57.444	62.667	-5.223
Immobilizzazioni materiali nette	76	119	-43
Immobilizzazioni finanziarie	23.903	21.613	2.290
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>81.423</b>	<b>84.399</b>	<b>-2.976</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	31.997	24.093	7.904
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	16.566	16.459	107
Disponibilità liquide			0
Ratei e risconti attivi	7.379	6.364	1.015
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>55.942</b>	<b>46.916</b>	<b>9.026</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>137.365</b>	<b>131.315</b>	<b>6.050</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-654.657</b>	<b>-651.913</b>	<b>-2.744</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	19.192	91.734	-84.734
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>19.192</b>	<b>91.734</b>	<b>-84.734</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	36.531	44.379	-7.848
Debiti verso fornitori	537.612	533.636	16.168
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	432	121	311
Altri debiti a breve	185.247	100.603	84.644
Ratei e risconti passivi	13.008	12.755	253
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>772.830</b>	<b>691.494</b>	<b>93.528</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>137.365</b>	<b>131.315</b>	<b>6.050</b>

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	57.444	62.667	-5.223
Immobilizzazioni materiali nette	76	119	-43
Immobilizzazioni finanziarie	23.903	21.613	2.290
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>81.423</b>	<b>84.399</b>	<b>-2.976</b>
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	31.997	24.093	7.904

Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	16.566	16.459	107
Ratei e risconti attivi	7.379	6.364	1.015
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>55.942</b>	<b>46.916</b>	<b>9.026</b>
Debiti verso fornitori	537.612	533.636	16.168
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	432	121	311
Altri debiti a breve	185.247	100.603	84.644
Ratei e risconti passivi	13.008	12.755	253
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>736.299</b>	<b>647.115</b>	<b>101.376</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-680.357</b>	<b>-600.199</b>	<b>-92.350</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	19.192	91.734	-84.734
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>19.192</b>	<b>91.734</b>	<b>-84.734</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>-618.126</b>	<b>-607.534</b>	<b>-10.592</b>
Patrimonio netto	-654.657	-651.913	-2.744
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	-36.531	-44.379	7.848
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>-618.126</b>	<b>-607.534</b>	<b>-10.592</b>

#### 4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	78.270	112.763	-34.493
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-50.753	-51.072	319
<b>Valore aggiunto</b>	<b>27.517</b>	<b>61.691</b>	<b>-34.174</b>
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-24.495	-44.688	20.193
<b>EBITDA</b>	<b>3.022</b>	<b>17.003</b>	<b>-13.981</b>
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-5.266	-12.266	7.000
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>-2.244</b>	<b>4.737</b>	<b>-6.981</b>
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2.290	-2.168	4.458
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>46</b>	<b>2.569</b>	<b>-2.523</b>

Proventi straordinari

Oneri straordinari

**EBIT integrale**

Oneri finanziari	-1.871	0	-1.871
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>-1.825</b>	<b>2.569</b>	<b>-4.394</b>
Imposte sul reddito	-921	-1.189	268
<b>Risultato Netto</b>	<b>-2.746</b>	<b>1.380</b>	<b>-4.126</b>

**4.4 TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO**

<b>TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
1) Valore della produzione	78.270
2) di cui proventi straordinari	
<b>3 - Valore della produzione netto (1-2)</b>	<b>78.270</b>
4) Costi della produzione	80.514
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	5.266
<b>7 - Costi della produzione netti (4-5-6)</b>	<b>75.248</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)</b>	<b>3.022</b>

**5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'Ente è impegnato in una complessa opera di riorganizzazione e rilancio, che lo vede operare principalmente su un duplice fronte, quello del riavvio delle delegazioni, per le quali sono stati sottoscritti due contratti a marzo 2019, e della creazione di una rete di centri di revisione convenzionati, operativa da febbraio 2018. A questo l'Ente aggiunge un impegno nella diffusione delle Autoscuole Ready2Go. Dal buon esito delle operazioni sopra descritte deriverà il ritorno a un costante utile di esercizio.

**6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto una perdita di € -2.746 che verrà recuperata negli esercizi successivi.

IL PRESIDENTE  
Mario Maulu